



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 60

IN DATA 31/10/2016

OGGETTO:Interventi in materia di personale AS.Re.M. Indirizzi per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L.125/2015.Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore del Servizio Supporto
al Direttore Generale per la Salute

Il Direttore Generale per la Salute

Il Sub Commissario Ad Acta



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 60

IN DATA 31/10/2016

OGGETTO: Interventi in materia di personale AS.Re.M. Indirizzi per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L.125/2015. Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali. Provvedimenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013 – 2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato- Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante : "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016) ;

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016 : "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del “ *Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018*” ed in particolare di quanto previsto al punto 9. *Gestione del personale*;

LETTI l'art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/13 convertito in L. n. 125/13, l'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, le Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, l'art. 1 commi 541 – 542 – 543 della L. n. 208/15;

PRESO ATTO che le procedure di stabilizzazione sono riservate a coloro:

- che ai sensi dell'art.4 c.6 del D.L.101/2013 convertito in L.125/2013, dell'art.1 c.426 della L. 190/2014, del D.P.C.M. del 06.03.2015, delle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 30.07.2015, siano in possesso dei requisiti di cui all'art.1 commi 519, 558 della L. 296/2006 di cui all'art.3 c.90 della L.n.244/2007, e a coloro che alla data di entrata in vigore del D.L. 101/13 (ovvero alla data del 30.10.2013) abbiano maturato negli ultimi 5 anni almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'Amministrazione che emana il bando;
- che ai sensi dell'art.1 commi 541,542,543 della L..208/2015 siano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 208/2015 (ovvero il 28.12.2015) e che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio anche non continuativo, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e con altre forme di lavoro flessibile con i medesimi Enti;

PRESO ATTO che:

- l'art. 4 comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L. n. 125/13 così come modificato dall'art. 1 comma 426 della L. 190/14 dispone che a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. 101/13 (ovvero dal 30/10/13) e fino al 31/12/2018 le Amministrazioni Pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'art. 35, comma 3-bis, del D.lgs 30/03/2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della L. 27/06, n. 296, e all'art. 3, comma 90, della L. 24/07, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di entrata in vigore del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici;
- che il DPCM 06/03/15, decreto di attuazione dei commi 6,7, 8, 9, 10 dell'art. 4 del D.L. 101/13 convertito in L. 125/13, all'art. 1 comma 2, dispone che le procedure concorsuali di cui al citato D.L. 101/13 convertito in L. n. 125/13 siano riservate al personale del Comparto e a quello appartenente all'Area della dirigenza medica e del ruolo sanitario;
- che il comma 543 dell'art.1 della L.n.208/2015 prevede: *"che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale possono indire, entro il 31 dicembre 2016, e concludere entro il 31 dicembre 2017, procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, necessario a far fronte ad eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate nel Piano di Fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541 del medesimo art.1"*;

PRESO ATTO che l'ASREM è sottoposta ai vincoli economico-finanziari derivanti dagli obiettivi di riduzione di spesa previsti dal Piano di Rientro e che fino al 2016 risulta vigente il blocco del turn over;

PRESO ATTO che per tale Ente permane il vincolo del rispetto della riduzione del costo del personale dell'1,4% così come previsto dall'art.2 c.71 dalla L.191/2009 s.m.i.;

PRESO ATTO dell'osservanza del vincolo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale nell'anno 2004 da parte dell'ASREM negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 così come da tabella 2 degli adempimenti previsti dal Piano di Rientro dai disavanzi (tabella rappresentativa degli organici e della spesa complessiva del personale a consuntivo di ogni anno);

DATO ATTO della grave carenza di personale del ruolo sanitario, in considerazione del protrarsi del blocco del turn over fino al 31/12/2016, così come rappresentato dall'ASREM, da ultimo, con la nota del 20/04/16 prot. n. 34562, con la quale è stato evidenziato alla Regione Molise la considerevole situazione di criticità in ordine alla regolare copertura dei servizi sanitari essenziali ai fini degli adempimenti LEA, relativamente al servizio ospedaliero regionale, a causa, in particolare, di un numero insufficiente di personale medico;

LETTO il Piano Operativo Straordinario 2015-2018/POS (approvato in sede di Conferenza Stato Regioni in data 03/08/2016) e recepito dalla Regione Molise con decreto commissariale n. 52/2016, con il quale, relativamente alla spesa per il personale, viene previsto per gli anni 2017-2018, in considerazione delle fuoriuscite programmate di personale dipendente, la possibilità di procedere ad assunzioni con un incremento pari al costo di n. 120 dirigenti medici per il biennio, oltre quello correlato al costo del personale dipendente a tempo determinato;

RITENUTO di disporre l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. n. 101/13, convertito in L. 125/13, e all'art. 1 commi 541- 542- 543 della L. 208/15;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Consiglio di Stato- sez. IV del 27 ottobre 2015 con cui si è disposto, in relazione a un ricorso presentato in merito alla esclusione dalla procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6 D.L. 101/13 convertito il L. n. 125/13 dei *dirigenti* del ruolo professionale, tecnico e amministrativo, "la sollecita fissazione dell'udienza di merito da parte del giudice di prime cure";

PRESO ATTO degli accordi in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative negli Enti del Servizio Sanitario Regionale stipulati: in data 24 e 26/10/2016 tra la Regione Molise e le OO.SS. maggiormente rappresentative, Area Dirigenza Medico-Veterinaria e sanitaria non medica; e in data 25/10/2016 tra la Regione Molise e le OO.SS. maggiormente rappresentative Area Comparto ed RSU;

CONSIDERATO che con tali accordi si è proceduto a definire e convenire quanto segue:

- che entro il 30.11.2016 si pervenga alla determinazione del nuovo Piano del fabbisogno di personale, rideterminato in conformità all'approvando atto aziendale AS.Re.M;
- che il 50% di cui al budget assunzionale conformemente al Piano del Fabbisogno di personale venga riservato per il triennio 2016-2018 alle procedure concorsuali straordinarie di cui al D. L.n.101/2013 convertito in L. 125/2013 e L. 208/2015;
- che l'espressione "personale medico, tecnico-professionale e infermieristico" di cui all'art.1 comma 543 della L.n.208/2015 vada intesa comprensiva di tutto il personale collocato in turni per il quale trova applicazione l'art.14 della L.n.161/2014 e che, quindi, i destinatari della norma siano tutte le figure professionali che erogano in tutto o in parte attività di carattere sanitario o che effettuano prestazioni ausiliarie rispetto a tale attività, in sostanza tutti i profili del ruolo sanitario;
- che al fine di salvaguardare la legittima partecipazione alle procedure concorsuali speciali di tutti gli interessati, così come statuito dall'art.1.c.543 della L.n.208/2015, l'AS.Re.M. proceda entro il

31.12.2016 ad indire i bandi delle procedure concorsuali straordinarie e proceda alla pubblicazione dei correlativi bandi nel corso del 2017 per concludere le citate procedure concorsuali entro il 31.12.2017;

- che le assunzioni tramite procedure concorsuali straordinarie avvengano in conformità alle vigenti disposizioni in materia di accesso al Pubblico Impiego;
- che, in conformità a quanto disposto dall'art.1 c.543 della L. 208/2015 con il suindicato decreto si disponga la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato sino alla conclusione delle procedure concorsuali straordinarie e comunque non oltre il 31.12.2017, termine ultimo per la definizione delle suindicate procedure;
- che l'inciso "altre forme di lavoro flessibile" previsto all'art.1 c. 543 della L.n.208/2015, vada inteso nel senso di stabilire che possono partecipare alle procedure di stabilizzazione, coerentemente a quanto previsto dal suindicato Piano del fabbisogno del personale, oltre ai titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già previsti dalla suindicata normativa, i titolari di contratti di lavoro di cui al DPCM 01/04/2008 in applicazione dell'art. 2, co. 283 L.244/2007;

PRESO ATTO che, limitatamente alla Dirigenza Medico-Veterinaria e Sanitaria non medica, è stato espressamente richiesto dalle OOSS e si è, quindi, convenuto in sede di accordo in data 24/26 ottobre 2016:

- che in considerazione della grave carenza di personale dirigenziale del ruolo sanitario, coloro che siano in possesso dei requisiti di legge per la stabilizzazione (ex D.L. 101/2013 conv. in L.125/2013 e L.208/2015) che prestino servizio presso l'AS.Re.M, con contratti a tempo determinato, già vincitori di concorso pubblico presso altre regioni, siano ammessi alle procedure di stabilizzazione;
- che l'inciso "altre forme di lavoro flessibile" previsto all'art.1 c. 543 della L.n.208/2015, vada inteso stabilendo che possano partecipare alle procedure di stabilizzazione, coerentemente a quanto previsto dal suindicato Piano del fabbisogno del personale, oltre ai titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, i titolari di contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, ed i titolari di incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art.15 *septies* e 15 *octies* D.lgs 502/92);

CONSIDERATO che il comma 541 della citata Legge di stabilità per il 2016 prevede che le Regioni sottoposte a piano di rientro *"predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili..."*;

CONSIDERATO che il comma 543 prevede che gli enti del SSN possono indire, in deroga alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015, entro il 31 dicembre 2016 e concludere entro il 31 dicembre 2017 *"procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico professionale e infermieristico, necessarie per fare fronte all'eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate sul piano del fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541"*;

CONSIDERATO che il vincolo temporale del 31.12.2016, che attiene sia all'indizione dei concorsi sia al limite per l'utilizzo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, così come previsto dal D.lgs. 81/2015, impone la necessità di una attenta pianificazione delle procedure concorsuali, anche al fine di garantire l'acquisizione delle necessarie unità di personale per il rispetto della normativa europea in materia di orario di lavoro;

RILEVATO, pertanto, di prevedere, nelle more della definizione della valutazione da parte dei Ministeri competenti ancora in corso in considerazione di quanto sopra rappresentato, l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie di cui l'art. 4 comma 6 del D.L.101/13 convertito in L. 125/13, l'art. 1 comma 426 della L. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, le Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, l'art. 1 commi 541 – 542 – 543 della L. n. 208/15 comprensive della riserva del massimo del 50% dei posti disponibili;

CONSIDERATO che è in corso la procedura di approvazione da parte dell'AS.Re.M del budget assunzionale 2017 nonché del Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni per il triennio 2016-

2018 e che in tale atti deve essere definito entro il 30/11/2016 per ciascuna disciplina e per ciascun profilo, il numero dei posti che si intendono bandire, nell'ambito delle procedure concorsuali straordinarie ex art.4 c.6 del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013 e art.1 commi 541,542,543 della L.n.208/2015, nonché il numero dei posti che si intendono riservare, nella misura massima del 50% ai soggetti aventi diritto;

RITENUTO pertanto di fornire i seguenti indirizzi all'AS.Re.M per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L.125/2015, stabilendo che:

- l'AS.Re.M provvederà all'espletamento delle procedure concorsuali straordinarie per le discipline e per i profili autorizzati ai sensi dell'art 4 comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L n. 125/13, dell'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, delle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, dell'art. 1 commi 541 – 542 – 543 della L. n. 208/15;
- le procedure dovranno prevedere graduatorie che verranno utilizzate fino alla copertura dei posti a concorso, in conformità a quanto stabilito dalla normativa di settore;
- le procedure concorsuali straordinarie avviate dall'ASREM dovranno prevedere, sia tramite la resa di apposita dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sia tramite appositi controlli da parte dei competenti uffici aziendali, la verifica del possesso da parte dei soggetti partecipanti alla selezione dei requisiti previsti dall'art 4, comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L n. 125/13, dall'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, dall'art. 1 commi 541, 542, 543 della L. n. 208/15 così come il rispetto delle disposizioni statali in materia di assunzione di personale;
- che l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego;
- che le procedure di selezione dovranno concludersi entro il 31/12/2017 e il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o parte degli atti autorizzativi, anche nell'ambito del processo assunzionale 2017-2018, oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;
- che la Regione effettuerà controlli, verifiche, ispezioni in ogni fase del procedimento di selezione e successivamente alla conclusione dello stesso che potranno determinare anche la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato oltre che l'avvio di azioni di responsabilità nei confronti della direzione strategica aziendale;

VISTO il D.L. 158/2012, conv. In L.189/2012 recante: *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"* ed in particolare l'art. 4, comma 5, che prevede che: *<< Dopo il comma 4-bis dell'articolo 10 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e' inserito il seguente: "4-ter. Nel rispetto dei vincoli finanziari che limitano, per il Servizio sanitario nazionale, la spesa per il personale e il regime delle assunzioni, sono esclusi dall'applicazione del presente decreto i contratti a tempo determinato del personale sanitario del medesimo Servizio sanitario nazionale, ivi compresi quelli dei dirigenti, in considerazione della necessita' di garantire la costante erogazione dei servizi sanitari e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza. La proroga dei contratti di cui al presente comma non costituisce nuova assunzione. In ogni caso non trova applicazione l'articolo 5, comma 4-bis">>*;

VISTA la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013);

DATO ATTO che l'art. 4 comma 9 del D.L. 101/13 convertito in L n. 125/13 così come modificato dall'art. 1 comma 426 della L. 190/14 dispone che: *" Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ((riferita agli anni dal 2013 al 2016)), prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia ((e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,*

convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)), i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di ((pubblicazione della legge di conversione del presente decreto)), almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili ((e ai posti in dotazione organica vacanti)), indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque ((non oltre il 31 dicembre 2016))”;

DATO ATTO, altresì, di quanto disposto al comma 10, art. 4 del medesimo D.L. 101/13 convertito in L. n. 125/13;

CONSIDERATO, pertanto, sulla base di quanto sopra richiamato, che è opportuno prevedere sino alla conclusione delle medesime procedure concorsuali, comunque non oltre il 31.12.2017, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di azione del presente provvedimento;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 3 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il “ Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018”;

in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

DI PREVEDERE l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie di cui l'art. 4 comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L. n. 125/13, l'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, le Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, l'art. 1 commi 541 – 542 – 543 della L. n. 208/15 comprensive della riserva del massimo del 50% dei posti disponibili;

DI PRENDERE ATTO che è in corso la procedura di approvazione, da parte dell'A.S.Re.M., del budget assunzionale 2017 nonché il Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni per il triennio 2016-2018 e che in tali atti dovrà essere definito entro il 30/11/2016 per ciascuna disciplina e per ciascun profilo, il numero dei posti che si intendono bandire nell'ambito delle procedure concorsuali straordinarie ex art.4 c.6 del D.L. n.101/2013 convertito in L.n. 125/2013 e art.1 commi 541,542,543 della L.n.208/2015, nonché il numero dei posti che si intendono riservare, nella misura massima del 50% ai soggetti aventi diritto;

DI PRENDERE ATTO e ratificare gli accordi in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative negli Enti del Servizio Sanitario Regionale stipulati in data 24 e 26/10/2016 tra la Regione Molise e le OO.SS. maggiormente rappresentative, Area Dirigenza Medico-Veterinaria e sanitaria non medica e in data 25/10/16 tra la Regione Molise e le OO.SS. maggiormente rappresentative del Comparto e delle RSU;

DI FORNIRE i seguenti indirizzi all'A.S.Re.M. per le procedure concorsuali di stabilizzazione ai sensi del D.L. 101/2013 e L.125/2015, stabilendo che:

- l'A.S.Re.M. provvederà all'espletamento delle procedure concorsuali straordinarie per le discipline e per i profili autorizzati ai sensi dell'art 4, comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L. n. 125/13, dell'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, delle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, dell'art. 1 commi 541 – 542 – 543 della L. 208/15;

- le procedure dovranno prevedere graduatorie che verranno utilizzate fino alla copertura dei posti a concorso in conformità a quanto stabilito dalla normativa di settore;
- le procedure concorsuali straordinarie avviate dall'ASREM dovranno prevedere, sia tramite la resa di apposita dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sia tramite appositi controlli da parte dei competenti uffici aziendali, la verifica del possesso da parte dei soggetti partecipanti alla selezione dei requisiti previsti dall'art 4, comma 6 del D.L. n. 101/13 convertito in L. n. 125/13, dall'art. 1 comma 426 della L. n. 190/14, il D.P.C.M. del 06/03/2015, dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30/07/2015, dall'art. 1 commi 541, 542, 543 della L. n. 208/15 così come il rispetto delle disposizioni statali in materia di assunzione di personale;
- che l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego;
- ~~che le procedure di selezione dovranno concludersi entro il 31/12/2017 e il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o parte degli atti autorizzativi, anche nell'ambito del processo assunzionale 2017-2018, oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;~~
- che la Regione effettuerà controlli, verifiche, ispezioni in ogni fase del procedimento di selezione e successivamente alla conclusione dello stesso che potranno determinare anche la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato oltre che l'avvio di azioni di responsabilità nei confronti della direzione strategica aziendale;

DI PRECISARE che, qualora si rendesse necessario conseguentemente alla definizione del contenzioso di cui all'Ordinanza del Consiglio di Stato – sez. IV del 27/10/15, saranno adottati gli atti commissariali di modifica e/o integrazione alla procedura di stabilizzazione per come rappresentata con il presente provvedimento;

DI DISPORRE, sino alla conclusione delle medesime procedure concorsuali, comunque non oltre il 31.12.2017, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di azione del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente decreto commissariale all'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise, per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto, composto da n 8 pagine e n. ~~allegati~~, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura

